

# ASSOINDUSTRIA Comitato Piccola «L'Europa è la nostra casa»



La sede di Cremona dell'Associazione industriali Grandi: «Durante il Pmi Day apriamo le porte delle aziende alle scuole per avvicinare le nuove generazioni alle imprese. Un'iniziativa che ha dato riscontri decisamente interessanti»

Il presidente Grandi: «Lavoriamo con entusiasmo per far conoscere ai nostri studenti il panorama imprenditoriale del territorio»

di CINZIA FRANCIÒ

■ Entusiasmo e voglia di fare: è la filosofia del Comitato Piccola Industria dell'Associazione Industriali di Cremona presieduto da William Grandi.

Quali sono gli obiettivi della 'Piccola'?

«Stiamo lavorando per allargare la base associativa cercando di aumentare i contatti sul territorio e organizzando riunioni all'interno delle aziende per poter coinvolgere il maggior numero di imprenditori. È chiaro che dobbiamo migliorare il nostro approccio all'interno delle imprese. I vecchi strumenti di una volta, telefono e mail, non funzionano più. Bisogna entrare fisicamente nelle aziende e recarsi dagli imprenditori. Questo comporta un grosso sacrificio del Comitato a spostarsi sul territorio e a dedicare tempo all'attività associativa. Attraverso lo scambio e la contaminazione delle idee si possono ottenere risultati importanti».



A novembre ci sarà il Pmi Day che vi vede in prima linea.

«È un evento nazionale importantissimo in cui crediamo molto. In quell'occasione apriamo le porte delle aziende alle scuole e agli studenti per avvicinare le nuove generazioni al mondo imprenditoriale. Un'iniziativa che ha dato riscontri

decisamente interessanti. Credo sia uno dei momenti più belli a livello nazionale perché si comincia a far assaporare agli studenti quello che è il mondo del lavoro e delle tecnologie. Nel 2018 abbiamo ospitato 1300 studenti, risolvendo anche difficoltà logistiche per il trasporto dei ragazzi nelle aziende. Sem-

pre come Piccola - in collaborazione con il Gruppo Giovani - abbiamo organizzato incontri dentro le scuole per parlare con i ragazzi del panorama imprenditoriale del territorio. È giusto fare esperienze fuori da Cremona, ma bisogna dire ai nostri giovani che a Cremona ci sono delle eccellenze che hanno bi-

sogno di capacità e competenze, perché abbiamo riscontrato che spesso i ragazzi non conoscono le imprese del territorio».

La 'Piccola' ha la delega del credito: quali scopi vi siete prefissati?

«Abbiamo realizzato diverse convezioni con i principali isti-



Il presidente William Grandi e, qui sopra, la delegazione a Bruxelles

tuti di credito quali Uncredit e Banca Intesa e costruito un tavolo tra Comitato e imprenditori associati ad Assoindustria per iniziare un dialogo con le banche con la finalità di comunicare le esigenze che gli imprenditori oggi hanno e per capire meglio l'evoluzione che il credito sta avendo a livello nazionale con l'introduzione delle nuove normative. È importante sapere se esistono forme di finanziamento da destinare alla realizzazione di nuovi stabilimenti o di installazioni impiantistiche».

Considera l'Europa un'opportunità?

«L'Europa è casa nostra. A febbraio una delegazione della 'Piccola' ha compiuto un viaggio a Bruxelles per conoscere meglio l'Ue. Un momento molto proficuo e di crescita. L'Ue è il mercato mondiale più grande e offre opportunità per tutti. Chi vuole far passare un messaggio diverso commette un errore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CultuRa



Associazione Industriali  
Cremona

CoRaggio

CuoRe

FAST FUTURE

Il futuro made in **CR**

CRescita

CReatività

con **CR**etezza

 **Masterplan 3C**

è scaricabile online sul sito

[www.ioocr.it](http://www.ioocr.it)